




**MINIMAL** by Ideal Lux.  
Una lampada da terra  
in metallo rifinito in smalto  
nero. Cavo elettrico  
rivestito in tessuto.  
[ideal-lux.com](http://ideal-lux.com)



**ALICANTO** by Francesco  
Librizzi per Fontana Arte.  
Stelo arcuato in metallo  
verniciato con diffusore  
in vetro soffiato acidato.  
[fontanaarte.com](http://fontanaarte.com)



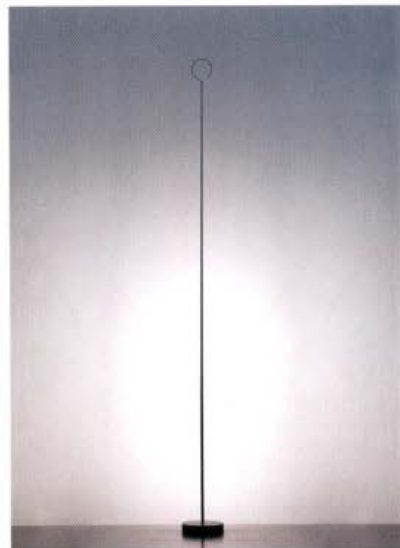
**BUL-BO** by Roberto Gabetti e  
Aimaro Isola per Axolight.  
Disegnata per il centro  
residenziale Olivetti, Ivrea,  
a fine Anni 60, ritorna al presente.  
[axolight.it](http://axolight.it)



**ANIMA** by Davide Groppi con  
Giorgio Rava per Davide  
Groppi. Astratta, filiforme,  
in fibra di carbonio e metallo.  
[davidegroppi.com](http://davidegroppi.com)



**AFRA** by Enrico Franzolini per  
Karboxx. Lampada da terra  
con diffusore in vetro opalino,  
soffiato a bocca, con  
cuffia decorativa in bianco.  
[karboxx.com](http://karboxx.com)

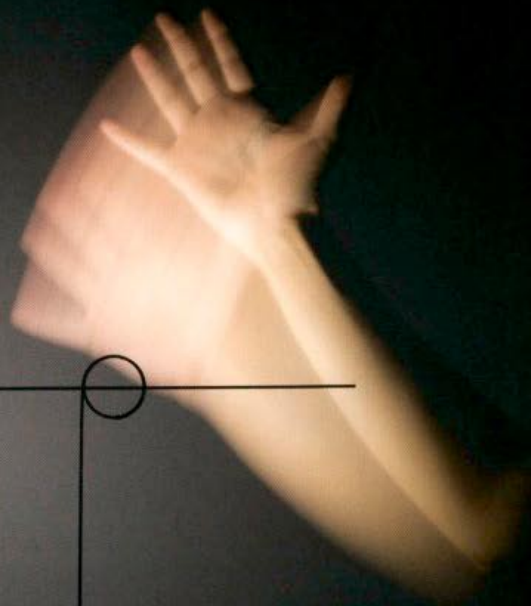


Da terra, da soffitto, da parete e da tavolo, le luci 2021 sono filiformi,  
ad arco, con richiami al mondo floreale. Super hi-tech e nomadi

## FUORISALONE UTOPIE LUMINOSE

"Ho trattato la luce partendo dalla sua negazione". Queste le prime parole del light designer Davide Groppi per descrivere la genesi di 'Buio', la suggestiva mostra ospitata nel suo atelier di via Medici. Per enfatizzare la luce, crea oscurità. E il paradosso genera l'invenzione di un nuovo mondo: un microcosmo narrativo dove le sue sperimentazioni/ installazioni parlano con potenza. Ciascuna è un omaggio, gioioso, a chi l'ha più ispirato. Da René Magritte a Ingo Maurer, da John Cage ad Achille Castiglioni, e poi Yves Klein, Alexander

Calder e Fausto Melotti (a lui è dedicata 'Notte Africana', in foto). Da scoprire accompagnati in un percorso a labirinto dove ogni angolo sussurra una storia. "In alcuni casi, queste utopie sono gesti nostalgici, desiderio di tornare a creare le lampade come facevo a metà degli Anni 80, in un piccolissimo laboratorio", dice il designer. Superando la funzione primaria di una lampada crea delle vere e proprie sculture luminose. "Fare luce, talvolta, è solo un racconto", riflette lui. No, è pura poesia. [davidegropi.com](http://davidegropi.com) V.R.



## NOUVELLE CUISINE

Rinnovare gli interni della villa liberty dove abita con la famiglia. Un compito che l'architetto Luca Zanaroli ha svolto mantenendo le caratteristiche d'epoca e ricercando il segno del cambiamento nella scelta di colori freddi e materiali industriali. Un confronto interessante che si legge nero su bianco tra le pareti della nuova cucina. Sotto passaggi ad arco il passato incontra il presente e il pavimento biondo a spina di pesce addolcisce il confronto cromatico tra il chiaro e lo scuro. L'isola su disegno in marmo Invisible Grey tiene banco al centro dell'ambiente; sul fondo l'armadiatura a tutta altezza in ferro è progettata per l'operatività e il contenimento. Un ambiente di rappresentanza, con sgabelli Pastoe e luci Tetatet di Davide Groppi. F.G.